

La sorveglianza epidemiologica PASSI d'Argento

La qualità della vita vista dalle persone con 65 anni e più

Che cos'è la sorveglianza PASSI d'Argento

Il sistema di sorveglianza PASSI d'Argento (PdA), promosso dal Centro Nazionale per la Prevenzione e il Controllo delle Malattie (CCM) del Ministero della Salute e dalle Regioni, con il supporto tecnico-scientifico del Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS) dell'Istituto Superiore di Sanità, è stato disegnato con la finalità di mettere a disposizione dei decisori informazioni utili per le scelte di politiche socio-sanitarie volte a migliorare la qualità di vita della popolazione ultra64enne. Questo tipo di sorveglianza costituisce un approccio abbastanza moderno cominciato in Italia nel 2007 con Passi, una sorveglianza per la popolazione da 18 a 69 anni. Si tratta di prendere in considerazione alcuni aspetti di salute e di malattia e di seguirli, producendo in tempo utile un'informazione per gli amministratori, per chi opera nel sistema sanitario, per gli ultra64enni stessi e per le loro famiglie, in maniera tale da offrire un'opportunità promuovere la salute, prevenendo le malattie e migliorando l'assistenza a questo gruppo di popolazione.

Il contesto di riferimento

Il profilo della popolazione oggetto della sorveglianza è centrato sui tre pilastri per l'invecchiamento attivo, individuati dalla strategia "Active Ageing" dell'OMS: partecipazione, salute e sicurezza. La fase di sperimentazione di PdA, condotta tra il 2008 e il 2010, attraverso due indagini trasversali su campioni della popolazione ultra 64enne di 16 Regioni, ha consentito la messa a punto del sistema di sorveglianza. A conclusione di questa fase, la messa a regime di PASSI d'Argento, prevista all'interno delle linee d'intervento del Piano Nazionale della Prevenzione e sancita dall'accordo in Conferenza Stato-Regioni del 28 aprile 2010, diventa parte integrante dei Piani Regionali di Prevenzione. Al momento attuale vi partecipano 16 Regioni e le P.A. di Trento e Bolzano, che con i loro operatori appositamente formati, raccolgono l'informazione, attraverso un questionario, direttamente dalle persone selezionate con un campionamento casuale semplice stratificato o a cluster dalla liste anagrafe degli assistiti della Asl.

Perché le persone con più di 64 anni

Nel nostro Paese il gruppo di persone ultra64enni cresce in continuazione. Oggi rappresenta circa il 21% della popolazione, ma fra 20 anni arriverà a più del 30%.

Le Marche vantano la speranza di vita alla nascita più alta in Italia e tra le più alte in Europa. Dal 1960 ad oggi la speranza di vita alla nascita è in costante crescita e nella Regione Marche è pari a 81,1 anni per gli uomini ed a 85,8 anni per le donne. Nel 2018, 1 residente su 4 nella regione Marche (25%), ha un'età maggiore di 64 anni, contro il 23% a livello nazionale.

È un cambiamento profondo per la nostra società che deve cominciare a considerare queste persone non come “anziani” oggetto di assistenza ma come risorsa, per se stessi, per le famiglie e per la società intera.

Passi d’Argento seguirà nel tempo gli ultra64enni registrandone la qualità della vita percepita, alcuni aspetti sociali, sanitari e ambientali. Mettere a disposizione le informazioni che possono permettere di mantenerli in buona salute promuovendone le condizioni di vita, costituirà un beneficio per loro e per la società, in quanto migliori condizioni di salute si associano a minori costi economici socio-sanitari ma anche a maggiori risorse per le famiglie e la comunità. Molti Piani Sanitari o Piani della Prevenzione regionali mettono in atto delle azioni a favore degli ultra64enni e la sorveglianza di PASSI d’Argento può costituire una fonte di informazioni utile per il loro monitoraggio e valutazione.

A cosa servirà l’informazione

La raccolta dei dati in ogni Regione o Aziende Sanitarie partecipanti, iniziata come periodica (ogni 1-2 anni), è stata avviata in continuo dal 2016. In questa maniera non solo sarà possibile confrontare all’interno di una stessa regione un’Azienda Sanitaria con l’altra, ma anche la stessa nel tempo. La sorveglianza PASSI d’Argento descrive degli aspetti e dei problemi di salute che, se correttamente comunicati ai giusti destinatari (gli ultra64enni stessi, le famiglie, gli operatori sanitari, gli amministratori delle Asl o dei Comuni, ed altri) dovrebbero produrre un miglioramento delle condizioni di vita tramite delle azioni che già in molti contesti si sono dimostrate efficaci.

Obiettivi del sistema di sorveglianza e temi indagati

Obiettivo principale è mettere a regime un sistema di sorveglianza sulla qualità della vita, sulla salute e sulla percezione dei servizi nella terza età, attraverso indagini ripetibili nel tempo e sostenibili con le risorse dei servizi sanitari e sociali, a uso delle Aziende Sanitarie e delle Regioni mirante a migliorare la qualità della salute degli anziani.

La sorveglianza della popolazione ultra64enne trova la sua ragione di esistere nel fatto che dalla lettura della condizione dell’anziano, si traggono delle indicazioni operative per promuovere la salute o prendersi carico delle patologie di questo gruppo di popolazione

I temi indagati sono, nello specifico, autonomia nella vita quotidiana, percezione dello stato di salute, soddisfazione per la propria vita, attività fisica, sovrappeso e obesità, consumo di frutta e verdura, consumo di alcol, abitudine al fumo, malattie croniche non trasmissibili, problemi di vista, udito e masticazione, cadute, depressione, isolamento, uso dei farmaci, vaccinazione antiinfluenzale, protezione dalle ondate di calore, anziano risorsa, accessibilità ai servizi, abitazione, sicurezza dell’area di residenza.

Come sono raccolti i dati (metodologia)

Le informazioni vengono raccolte tramite un questionario messo a punto dall’Istituto Superiore di Sanità, standardizzato e validato a livello nazionale, somministrato ad un campione di ultra64enni, estratto in maniera casuale dalle liste dell’anagrafe sanitaria regionale. La durata dell’intervista stimata è di circa 20 minuti e potrà essere telefonica o vis-a-vis. Nel caso di problemi particolari, il questionario potrà essere somministrato ad un *proxy*, ovvero ad una persona di fiducia che segue l’anziano giornalmente (utilizzando una

versione breve del questionario). A tutela della privacy, saranno adottate tutte le misure previste per garantire l'assoluto anonimato. In particolare, i dati saranno trasferiti su supporto informatico privi degli identificativi delle persone intervistate (cognome, nome, residenza, ecc.) e aggregati a quelli relativi ad altri assistiti; contestualmente, sarà distrutto il supporto cartaceo contenente i dati anagrafici dell'intervistato.

Come indicato dai protocolli operativi, i soggetti campionati riceveranno a casa una lettera contenente tutte le informazioni utili, compreso il nominativo ed il recapito telefonico del referente Aziendale, a cui potersi rivolgere per richiedere ulteriori informazioni o per comunicare il proprio consenso ad effettuare l'intervista. Analoga lettera sarà inviata ai Medici di Medicina Generale.

IL SISTEMA DI SORVEGLIANZA PDA NELLE MARCHE

La Regione Marche, Servizio Salute, ha creduto sin dall'inizio a questo progetto, intravedendo nella sorveglianza PASSI d'Argento uno strumento importante per la pianificazione, la progettazione e la valutazione degli interventi sociali e sanitari rivolti alla popolazione ultra 64enne. PASSI d'Argento si inserisce inoltre a pieno titolo nel sistema delle sorveglianze auspicato già dal Piano Nazionale della Prevenzione 2010-2012, affiancando così PASSI, Okkio alla SALUTE e HBSC rivolti rispettivamente all'età adulta, infantile e adolescenziale ed inserito anche nel Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, prorogato al 2019.

L'avvio del sistema di sorveglianza PASSI d'Argento è stato preceduto da un periodo di sperimentazione affidata alla ex Zona Territoriale 5 di Jesi ed estesa nel 2012 all'intero territorio dell'Area Vasta 2. Nell'ottobre 2014 l'indagine è entrata a regime nell'intero territorio regionale, a seguito di una formazione organizzata a livello regionale e rivolta a tutti gli operatori impegnati nelle interviste, e ai coordinatori aziendali.

Il sistema di sorveglianza PASSI d'Argento nella regione Marche, prevede attualmente, che vengano effettuate 600 interviste l'anno, garantendo così una rappresentatività ed informazioni statisticamente significative a livello regionale, sullo stato di salute e sugli stili di vita della popolazione anziana.

Per approfondimenti:

<http://www.epicentro.iss.it/passi-argento>

<http://www.youtube.com/watch?v=dngpJMuSKGE>